

# Domenica

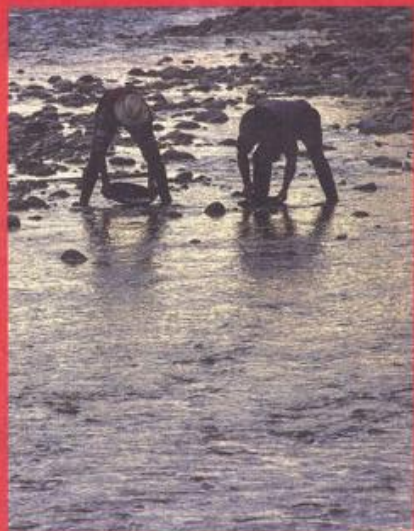
IL GIORNALE DI VICENZA

**L'EVENTO.** Dal 19 al 25 agosto nel Biellese  
**Pagliuzze sull'Elvo**  
**Il campionato**  
**dei cercatori d'oro**  
Sul fiume una maxi miniera  
sfruttata dagli antichi Romani

C'è ancora chi cerca l'oro... Rivivere le atmosfere dei film western del Klondike, grandi e piccoli sono in gara al 32° Campionato del mondo dei cercatori d'oro, che si svolge dal 19 al 25 agosto a Mongrando, in provincia di Biella.

La manifestazione si svolge nella Riserva naturale speciale della Bessa, dove quasi dieci chilometri quadrati sono stati scavati dal lavoro di migliaia di uomini (gli antichi Ictimili o Vittimili) che oltre duemila anni fa abita-

vano buona parte del Biellese. Guidati e sfruttati dai Romani tra il I e il I secolo a.C. trasformarono la Bessa in una delle più grandi miniere d'oro a cielo aperto del mondo. Oggi il paesaggio è un alternarsi di vallette piene di vegetazione e cumuli di ciottoli fluviali alti fino a 20 metri. La ricerca dell'oro sul greto del torrente Elvo si svolge tutto l'anno perché nel Parco della Bessa opera l'Associazione biellese dei cercatori d'oro, che organizza escursioni lungo il fiume ed in-



**COSTUME&SPORT.** Cresce il numero di appassionati delle due ruote d'epoca: già una dozzina i raduni nazionali l'anno tra cui quello nel Vicentino ad inizio settembre

## BICI, ELOGIO DELLA FATICA

Il fascino delle "vecie" e delle "storiche" da inforcare su asfalto e terra battuta, vestiti d'altri tempi e col cuore gonfio di emozioni

Nicoletta Martelletto

Il pedalar m'è dolce in questo mare... di ricordi. Prendendo a prestito il poeta (Leopardi) in modo improprio, è questo ciò che provano gli appassionati delle "vecie" bici che da aprile a ottobre partecipano al Giro d'Italia d'Epoca in una dozzina di tappe. Su e giù per i colli, chilometri di pianura ombreggiata, tornanti aspri dove mettere alla prova le gambe. Niente completini tecnici ma maglie storiche, pantaloncini a tre quarti e in qualche caso la zuava. In testa quella berretta di cotone col frontino piegato oppure un copricorchie da sidacar, occhiali piccoli e tondi, barbe abbondanti. Nel Vicentino crescono gli adepti, che da qualche anno hanno inserito nel calendario nazionale un evento sull'Altopiano di Asiago: la Vacamora, quinta edizione sull'antico percorso del trenino a cremagliera, si ripeterà anche quest'anno l'8 settembre. Quest'anno hanno invitato anche Battaglin e Merckx.

Fluttuano dai 100 ai 300 iscritti i vicentini nelle competizioni e si materializzano il giorno prima: toccata e fuga, per correre La Storica a Pietra Ligure, la Campionissima a Molare di Alessandria, La Mitica a castellania, la K2 di Udine che solo al pronunciarsi evoca salite da brivido. Ed ancora La Polverosa a Monticelli Terme, Parma, un nome, un programma. E che dire dei "Forzati della strada" che corrono a fine luglio a Montelparo di Fermo?



Ah, la bici... «Bicicletta due ruote leggere due pensieri rotondi pieni di luce per capire la strada e sapere dove condurre» scrive Roberto Piumini. Coordinati dall'Historic club di Schio, presieduto da Carlo Studlick, i pionieri della ruota



Ecco alcune immagini delle ultime quattro edizioni della "Vacamora", il raduno di ciclisti d'antan che in Altopiano richiama centinaia di ciclisti



gnare e soffrire» continua Dal Santo che ad una di queste campionissime su strada s'è ritrovato fianco a fianco di Dino Zandegù, pìstard padovano, entrambi con bici degli anni Sessanta.

Non c'è gusto a stare soltanto sull'asfalto: ci vuole un po' di terra bianca, una sana ascesa, poi una discesa, in fila ma anche sparsi, allegri ma non troppo perché la fatica è sacra al pa-



tri anni d'età. Che poesia: la colse Alfredo Oriani, faentino, romanziere minore di fine Ottocento che firmò la raccolta "La bicicletta", Longo editore. Era un letterato che chiedeva le ciclabili a bordo strada, un secolo fa. Scrisse: «La bicicletta è la mia libertà, giacché dal primo giorno che inforcai la sella della bicicletta, mi sentii come un evaso (...) La bicicletta siamo noi,

**LA VACAMORA**

Quest'anno la cicloturistica vicentina per bici d'epoca Vacamora si terrà il 7 e 8 settembre: è la quinta edizione. Partenza e arrivo da Canove con percorsi di 28,41 e 63 km. [www.vacamora.it](http://www.vacamora.it) [www.giroidaliadepoca.eu](http://www.giroidaliadepoca.eu)

emo dei Tour e del Giro d'Italia alla Bartali ha partorito anche un bimestrale a tema dell'editore Cigra 2003 che segnala anche i bistrot officina e illustra le tecniche di manutenzione e restauro. Potenza del vintage... Qualche giovane adepto c'è ma in larga parte di tratta di adulti molti dei quali hanno dietro le spalle imprese amatoriali mirabolanti: la Parigi-Roubaix, la Milano-Sanremo, l'ascesa del Monte Ventoux in Provenza, la Liegi-Bastogne-Liegi, che non sono esattamente classiche da pivilli. Macinano sudore e determinazione, tessendo l'elogio della fatica ed insieme dell'amicizia che per una domenica d'estate li tiene insieme, fendendo il paesaggio, lasciando per un giorno decollare i pensieri. ●